

ACCORDO TRA I COMUNI DI GALLIERA VENETA, SAN MARTINO DI LUPARI E TOMBOLO PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI INERENTI LA NORMATIVA PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (art. 15, legge 241/1990)

L'anno duemilasedici il giorno del mese di, nella Sede Comunale di San Martino di Lupari,
Tra i seguenti Comuni:

- Galliera Veneta, rappresentato dal Sindaco pro tempore Stefano Bonaldo;
- San Martino di Lupari, rappresentato dal Sindaco pro tempore Gerry Boratto;
- Tombolo, rappresentato dal Sindaco pro tempore Cristian Andretta;

Premesso che:

- la legge 190/2012 prevede in capo ai Comuni l'obbligo di approvazione annuale del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione;
- l'art. 41 del D. Lgs. n. 97/2016 introduce la possibilità per le amministrazioni di piccole dimensioni di aggregarsi per definire in comune il piano triennale per la prevenzione della corruzione, secondo le indicazioni contenute nel P.N.A.;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, approvato dall'ANAC con delibera n. 831 del 3.8.2016, dedica una sezione ai piccoli Comuni, definendo come tali quelli con popolazione fino a 15.000 abitanti e prevedendo delle semplificazioni per la redazione del P.T.P.C., in particolare, nella parte speciale – I Piccoli Comuni, 3.2 *“Ulteriore ipotesi configurabile per i comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti è quella della stipula di una convenzione ex art. 30 del TUEL o di un accordo ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (art. 1, co. 6, l. 190/2012, come modificato dal d. lgs. 97/2016), unicamente allo scopo di definire in comune i PTPC di ogni singolo ente. Il coordinamento nella definizione in comune del PTPC consente di semplificare l'attività dei singoli comuni coinvolti, attraverso la condivisione delle attività di formazione, dell'analisi del contesto esterno, del processo di individuazione delle aree di rischio e dei criteri di valutazione delle stesse. Resta fermo che ciascun comune che aderisce alla convenzione o all'accordo, sulla base dei documenti e delle attività condivise, adotta il proprio PTPC e nomina il proprio RPCT.”*”;
- l'art. 15 della legge n. 241/1990 prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il Comune di San Martino di Lupari con deliberazione di Giunta Comunale n..... del..... ha approvato la bozza di accordo per lo svolgimento di funzioni relative alla normativa anticorruzione;
- il Comune di Galliera Veneta con deliberazione di Giunta Comunale n..... del..... ha approvato la bozza del presente accordo;
- il Comune di Tombolo con deliberazione di Giunta Comunale n.....del.....ha pure approvato la bozza del presente accordo;

Quanto sopra premesso e facente parte integrante del presente accordo, si conviene e stipula quanto segue.

Articolo 1
Finalità e oggetto dell'accordo

1. Con il presente accordo i Comuni di Galliera Veneta, Tombolo e San Martino di Lupari decidono di avvalersi della possibilità prevista dal Piano Nazionale Anticorruzione 2016 per la definizione in comune del P.T.P.C. ai sensi di quanto previsto dall'art. 41, comma 1 lettera e) del D. Lgs. 97/2016.
2. Il presente accordo ha l'obiettivo di semplificare l'attività dei singoli Comuni coinvolti, attraverso la condivisione delle attività di formazione, dell'analisi del contesto esterno, del processo di individuazione delle aree di rischio e dei criteri di valutazione delle stesse.
3. L'adozione del P.T.P.C. avverrà, sulla base dei documenti e delle attività condivise, da parte di ciascun Comune.

Articolo 2
Responsabile Prevenzione della Corruzione

1. Ciascuno dei Comuni aderenti deve provvedere ad individuare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
2. Spetta al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di ciascun Comune provvedere alla redazione del P.T.P.C. ed agli atti conseguenti.

Articolo 3
Durata dell'accordo

1. Il presente accordo avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione e avrà scadenza il 31 dicembre 2019.
2. L'accordo potrà essere rinnovato prima della sua naturale scadenza o prorogato, mediante atti deliberativi di ogni singolo Comune.

Articolo 4
Oneri finanziari

1. Il presente accordo non comporta alcun onere finanziario a carico dei Comuni aderenti.

Articolo 5
Risorse umane

1. Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione è coadiuvato nel proprio compito dai responsabili dei servizi generali dei Comuni aderenti.
2. I titolari delle posizioni organizzative dei tre Comuni saranno tenuti ad assicurare la massima collaborazione al R.P.C. fornendo allo stesso tutti i dati di propria competenza.

Articolo 6
Disposizioni in materia di privacy

1. Il presente accordo ha per oggetto lo svolgimento di funzioni istituzionali. Allo stesso si applica, pertanto, l'art. 18 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, avente ad oggetto i principi applicabili ai trattamenti dati effettuati da soggetti pubblici.
2. I dati trattati saranno utilizzati dai Comuni aderenti per i soli fini istituzionali, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative per la protezione e riservatezza dei dati e delle informazioni.

Articolo 7
Disposizioni finali – Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente atto si rimanda alle norme di legge vigenti.

Comune di Galliera Veneta
Stefano Bonaldo

Comune di San Martino di Lupari
Gerry Boratto

Comune di Tombolo
Cristian Andretta